



Quartiere Santo Stefano

P.G. N.: 101055/2019
N. O.d.G.: 13/2019
Data Seduta : 11/03/2019
 Dati Sensibili
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA RICHIESTA DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' AL TEMA DELLA DEMENZA, PRESENTATO DALLA LISTA CENTROSINISTRA PER SANTO STEFANO .

- Ordine del giorno -

Informazioni Iter

Su proposta del Gruppo "Centro Sinistra per Santo Stefano"

IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO

Premesso che la zona Dagnini, come descritto dai Servizi demografici del Comune di Bologna:

- ha un indice di fragilità demografico molto elevato (77 su 100) in particolare: una percentuale di popolazione superiore ai 65 anni che vive sola fra le più alte della città e superiore al 34%, una percentuale di popolazione di età superiore agli 80 anni pari all'11%;
- ha un indice di fragilità sanitaria molto alta calcolata sul totale degli anziani, pari a 7,7 %;
- ha un indice di fragilità sociale medio del 25% e un indice di potenziale fragilità economica medio - basso pari al 28%;
- ha un indice complessivo di potenziale fragilità di valore medio pari a 47%;

Premesso inoltre che secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità, in Italia la demenza ha una prevalenza del 20% nella popolazione al di sopra degli 80 anni e il numero di casi triplicherà nei prossimi 30 anni;

Dopo aver letto:

- il Piano nazionale delle demenze - Strategie per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi nel settore delle demenze (2014) e ha fra i suoi obiettivi la "creazione di una rete integrata per le demenze e la realizzazione della gestione integrata";
- i contenuti del Piano di zona del Distretto di Bologna alle voci che riguardano la non autosufficienza, l'invecchiamento attivo e il sostegno ai caregiver;
- il regolamento dei beni comuni del Comune di Bologna (ODG 172 del 2014) in cui si definiscono Beni comuni urbani: i beni, materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 ultimo comma Costituzione, per condividere con l'amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva;
- le "Linee di indirizzo nazionali sui Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le demenze" e il recepimento delle stesse da parte della Regione Emilia-Romagna (DGR 159 del 4/2/2019) in cui si stima che i tassi di incidenza per demenza variano dal 2,4 ‰ nella classe 65-69 anno fino al 40,1 ‰ in quella maggiore di 90 anni nei maschi e dal 2,5‰ all'81,7 ‰ nelle femmine;

Osservato che nel Parco della Lunetta Gamberini sono presenti spesso molti nuclei composti da anziani non autosufficienti o compromessi sul piano psico-fisico accompagnati da assistenti famigliari, parenti o dipendenti (caregiver), che convivono rispettosamente con famiglie, bambini e giovani nell'utilizzo delle strutture del parco;

Considerato che:

- in zona Murri sono presenti due centri sociali per anziani che da anni progettano attività di sostegno alla popolazione anziana fragile e ai loro caregiver in accordo con il Servizio sociale di comunità e il Distretto di Bologna (Centro sociale Lunetta Gamberini e Centro sociale Stella);
- in via Beniamino Gigli è situata la Casa di accoglienza per anziani accreditata e convenzionata con l'Azienda USL e il Comune di Bologna con personale qualificato ed esperto sul tema della demenza;
- attorno a via Dagnini sono presenti almeno 3 sedi di il patronato, esperti nelle pratiche di calcolo dell'ISEE, testamentarie, reddituali e di quanto è necessario all'anziano per accedere ai servizi sociali e sociosanitari;
- in via Mazzini presso la Parrocchia S. Maria degli Alemanni è collocata la sede dell'Associazione "Non Perdiamo la testa" che ha come obiettivo il sostegno e l'aiuto professionale delle famiglie dei malati di demenza e in viale Roma è collocata la sede di ARAD Onlus (Associazione per la ricerca e l'assistenza ai malati di demenza);

Rilevato che attorno al parco della Lunetta Gamberini sono attive :

- cinque parrocchie particolarmente sensibili al tema degli anziani ;
- un centro culturale e spirituale di tradizioni indiane in via Nadi ;
- una sala di preghiera islamica in via Emilia Levante ;

Ritenuto che nella zona Dagnini-Murri oltre alle strutture e le competenze sopra citate, essendo presenti:

- quattro farmacie e due parafarmacie;
- due scuole elementari, una scuola media e un liceo;
- tre supermercati;
- numerosi esercizi commerciali, catene di grande distribuzione, privati, alimentari e non;

sia possibile promuovere un contesto favorevole ad incoraggiare nella comunità pratiche inclusive che identifichino come bene comune : la sensibilità e la formazione al sostegno, alla tolleranza e al rispetto delle persone affette da demenza ;

In ottemperanza al capitolo 6 - Costruzione del percorso locale - delle Linee di Indirizzo nazionali sui Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le demenze sopra citate data la specificità del territorio identificato e nel rispetto del Progetto Regionale Demenze (DGR 990/2016): "al fine di migliorare la qualità di vita degli utenti, consentire una maggiore soddisfazione dei bisogni e ridurre la complessità sociale che la condizione di demenza impone";

Ritiene di avviare un progetto sperimentale mirato a costituire una comunità di pratica e di apprendimento avente l'obiettivo di produrre conoscenza organizzata e di qualità, alla quale ogni membro abbia libero accesso e in cui gli individui operino per l'apprendimento continuo attraverso la consapevolezza delle proprie

conoscenze e di quelle degli altri;

Il lavoro concreto della comunità di pratica si esplicita:

- nell'accrescere la conoscenza della malattia e ridurre lo stigma sociale nei confronti delle persone con demenza e dei loro famigliari;
- rendere accessibili ed appropriate le attività ricreative, culturali e sociali che favoriscono il mantenimento delle relazioni sociali di malati e caregiver;
- promuovere una cultura inclusiva delle persone con demenza favorendone il rispetto e garantendone la dignità;
- promuovere un ambiente urbano familiare accogliente per favorire una mobilità sicura;

Il progetto, che si articolerà per il prossimo biennio, opera per promuovere un cambiamento progressivo nella consapevolezza della malattia da parte della comunità al fine di porre le basi per l'organizzazione e la riorganizzazione di qualsiasi intervento in favore dei malati di demenza e delle loro famiglie.

Esso si esplicita nelle seguenti attività:

- informazione sulle patologie e sull'assistenza tramite l'organizzazione e la promozione di eventi;
- formazione a specifiche categorie che rivestono un ruolo chiave nella Comunità (esercenti, Polizia municipale, rappresentanti di culto) allo scopo di fornire gli strumenti più idonei per relazionarsi con il malato di demenza o fornire supporto nei casi di deficit cognitivi;
- individuazione di spazi per l'organizzazione di iniziative di informazione, sostegno e consulenza, laboratori di socializzazione e mantenimento delle capacità cognitive rivolte ai malati e ai loro caregiver affinché possano partecipare pienamente alla vita ed agli eventi della comunità;

CHIEDE ALL'ASSESSORATO COMPETENTE

- di promuovere il tema, già affrontato in Italia, della città amica della demenza con interventi di coinvolgimento delle associazioni di categoria (commercianti, artigiani, farmacisti, taxisti, ecc.);
- di sensibilizzare i soggetti civici determinanti nella promozione del benessere dei singoli e delle famiglie come gli amministratori di condominio, i dirigenti scolastici, i direttori di musei, teatri e sale cinematografiche;
- di dare corso entro il 2019 ai contenuti della DGR 159 del 2019 "Linee di indirizzo nazionali sui Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le demenze";
- di favorire tramite i propri Uffici Reti e Lavoro di comunità la costituzione e il coordinamento di tali comunità di pratica e apprendimento.

Documenti allegati (parte integrante):

ESITO DELLA VOTAZIONE: APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Presenti	n.12
Votanti	n.12
Favorevoli	n.12
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

Prospetto votazione		
	Consigliere	Gruppo
F	AMOREVOLE ROSA MARIA (Pres.)	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	BACCHI REGGIANI GIUSEPPE	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	BERTI NARA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
X	BERTINI SILVIA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	CAVALIERI PAOLO	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	COSTANTINI CRISTIANA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	GENOVESI LORENZO	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	MALVI CRISTINA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	RAMPIONI PATRIZIA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	FOLEGATTI LORIS	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
F	MORIGI LEONE	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
F	NANNI MATTEO	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
F	VENTURA MIRKO	Movimento 5 Stelle
X	ZANNINI MASSIMO	Movimento 5 Stelle
X	BEGAJ DETJON	Martelloni Sindaco Coalizione Civica

Legenda: F = Favorevole - C = Contrario - A = Astenuto X=Assente

Documenti in atti :